



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) FILOSOFIA DELLA TECNICA (Parte 1)

SSD: FILOSOFIA TEORETICA (M-FIL/01)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: FILOSOFIA (D29)
ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: LAINO LUIGI
TELEFONO:
EMAIL: luigi.laino@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: U5219 - FILOSOFIA DELLA TECNICA
MODULO: U5220 - FILOSOFIA DELLA TECNICA (Parte 1)
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: III
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno.

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno.

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1) Conoscere i principali approcci alla filosofia della tecnica;
- 2) essere in grado di effettuare collegamenti interdisciplinari (per es. con la filosofia della scienza, del linguaggio, le scienze naturali ecc.).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

- 1) Comprendere le differenze fra i diversi approcci (umanistico, etologico-organologico ecc.) alla filosofia della tecnica;

2) conoscere i contenuti e i metodi delle prospettive proposte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- 1) Saper argomentare in modo critico relativamente al punto precedente;
- 2) essere in grado di effettuare collegamenti interdisciplinari (per es. con la filosofia della scienza, del linguaggio, le scienze naturali ecc.).

PROGRAMMA-SYLLABUS

Titolo del corso: *Etogenesi dello spazio e teoria dell'azione*.

Il corso indaga il modo in cui, a partire dalla struttura anatomico-funzionale (*Bauplan*) degli esseri viventi, è possibile definire i concetti di spazio, ambiente (*Umwelt*) e azione. Mostreremo che questa triangolazione innerva l'articolazione dei poli della soggettività e dell'oggettività, e che, pertanto, le nozioni di soggetto e oggetto sono impensabili al di fuori dell'etogenesi dello spazio. Questo ci permetterà, infine, di delineare le condizioni di possibilità della categoria di "mediazione", la quale struttura l'agire tecnico. Gli autori di riferimento per questa prima parte saranno Jakob von Uexküll e Helmuth Plessner.

La prima parte del corso sarà suddivisa secondo le seguenti aree tematiche:

- 1) introduzione alla filosofia della tecnica;
- 2) il "circuito funzionale" e la descrizione meccanica del vivente;
- 3) i concetti di spazio, ambiente e movimento;
- 4) il "limite" fra esterno e interno e la forma vivente;
- 5) l'organizzazione di piante, animali ed esseri umani: dalla forma aperta all'eccentricità posizionale.

MATERIALE DIDATTICO

Per l'esame, è obbligatorio lo studio dei seguenti testi:

- J. von Uexküll, *Ambienti animali e ambienti umani. Una passeggiata in mondi sconosciuti e invisibili*, a cura di M. Mazzeo, Quodlibet, Macerata 2010, 166 pp.
- H. Plessner, *I gradi dell'organico e l'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica*, a cura di V. Rasini, Bollati Boringhieri, Torino 2019 (limitatamente ai capp. 3, 4, 5, 6, 7, appendice, pp. 106-383).

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezioni frontali e partecipate. Seminari.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Il campo sarà definito secondo l'aggiornamento delle Linee guida del PQA in corso di predisposizione.